

BELLINZONA Marco Agustoni affianca Luca Zorzi alla vicepresidenza

Plr: nonostante la crisi c'è voglia di far politica

Nell'assemblea di ieri sera sono stati discussi diversi temi d'attualità, tra cui la questione della centrale della Morobbia. Il Municipio ne chiederà il rinnovo della concessione fino al 2035.

Assenti giustificati (vedi box) che fanno sempre discutere, il completamento dell'organico della sezione cittadina del partito e alcuni temi politici di stretta attualità, tra cui l'introduzione della tassa sul sacco (il messaggio definitivo è previsto entro la fine del mese di maggio, ha assicurato il municipale Gianluigi Della Santa), l'avanzamento del progetto aggregativo con i Comuni della cintura nord («un primo, piccolo, ma decisivo passo verso nord, anche se il sud non è assolutamente dimenticato» secondo il municipale Bixio Caprara), la riorganizzazione dell'amministrazione comunale e il rinnovo della concessione, da parte della città di Bellinzona,

Il sindaco: «Si faccia chiarezza»

Brenno Martignoni ha deciso di non partecipare all'assemblea di ieri sera. In una nota inviata poco prima dell'inizio ha spiegato in modo dettagliato le sue motivazioni. Per quanto riguarda l'assemblea, il sindaco di Bellinzona si oppone «alla nuova candidatura quale vicepresidente di Marco Agustoni (figlio dell'ex sindaco Paolo Agustoni), nonché alla conferma di Luca Zorzi, rivelatisi manifestamente di parte in questa delicata situazione». I motivi della sua assenza riguardano dunque la vicenda del memoriale di segnalazione al collegio municipale, la fiducia rinnovata al municipale Gian Luigi Della Santa, il successivo deferimento alla commissione disciplinare e l'invio dell'incarto alla Sezione enti locali. Quanto al memoriale sul collega Della Santa, preparato dal sindaco stesso, Martignoni fa poi notare che «gli incarti relativi alla questione manutenzione del cimitero sono passati al municipale Filippo Gianoni ed è stata aperta un'inchiesta amministrativa in merito alla dipendente delle AMB». Si fa poi presente che la procedura disciplinare nei confronti del sindaco non è stata annullata, sebbene il partito volesse risolvere la situazione. Martignoni in conclusione critica nuovamente il presidente del Plr Giovanni Merlini nell'ambito delle nomine della commissione disciplinare e i «gravi giudizi di valore» nei suoi confronti, invitando infine il Plr cittadino a far chiarezza su ruoli e posizioni dei singoli membri.

della centrale idroelettrica della Morobbia (chiesto, di comune accordo con i presidenti di PPD e PS, un rinnovo fino al 2035). Sono i temi affrontati ieri sera dall'assemblea generale straordinaria del PLR di Bellinzona, che ha inoltre ratificato all'unanimità la candidatura – peraltro unica – di Marco Agustoni alla carica di vi-

ce presidente sezionale. Agustoni affiancherà dunque nell'incarico Luca Zorzi. Un modo per guardare avanti pensando a far politica dopo le tante, troppe polemiche nate in seno al partito della Turrita. L'assemblea ha ratificato le nomine dei dieci membri mancanti del comitato sezionale (un "turn over" del genere non si vedeva

da anni nel "partitone"), così come proposte dalle rispettive sottosezioni. In particolare per la sottosezione di Carasso siederanno nell'esecutivo sezionale Luca Buffi e Verena Micheletti, per il centro sud Augusto Chicherio e Andrea Curti, per Daro Paolo Germann e Leila Guscio – l'unica uscente riproposta –, per Ravecchia Roberto Battaglioni e Luca Hoderas e, per il centro nord, Christian Paglia e Paolo Tamagni. Al comitato così composto si aggiunge inoltre la figura di Argante Righetti, l'ex consigliere di Stato cui è stato chiesto di "accompagnare" le nuove leve con soluzione di continuità tra passato e futuro. Righetti non avrà in ogni caso diritto di voto. Nella sua relazione presidenziale, Giorgio Krüsi non ha comunque mancato di prendere le distanze dal sindaco Brenno Martignoni. «Il nostro partito affronta una crisi non sulle ideologie né sui programmi, bensì sulle persone». E ancora: «Ben vengano i procedimenti amministrativi e disciplinari che ci permettono di capire le cause di questa infelice stagione di attriti e scandali». Per finire con: «Alle prossime scadenze elettorali occorrerà lanciare chi garantisce inequivocabili doti di conduzione, mediazione, collegiale lavoro, di sincera identificazione con i valori e gli obiettivi del partito...».

(R.M.)